



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

P.G. n. 32873

Ferrara, 11 marzo 2019

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Oggetto: Ordine del Giorno su situazione attuale su MEIS.

PREMESSO CHE

- il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS di Ferrara è nato con la legge del 17 aprile 2003 n. 91, poi emendata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, “quale testimonianza delle vicende che hanno caratterizzato la bimillenaria presenza ebraica in Italia”;
- il MEIS ha l'obiettivo di valorizzare l'eccezionale continuità di un percorso ricco e ininterrotto in cui gli ebrei hanno portato alla storia e al tessuto del Paese le proprie tradizioni e un fondamentale contributo culturale, tra periodi di convivenza e interazioni feconde, e altri di persecuzioni, cominciate dalla chiusura nei ghetti e culminate nella tragedia della Shoah;
- nel raccontare l'esperienza di vita di una minoranza consolidata, il MEIS è soprattutto un luogo di incontro e di scambio e un laboratorio di idee e di riflessioni aperto a tutti, che stimola il dibattito sull'ebraismo e sul valore del dialogo tra culture;
- per queste ragioni per la sua costituzione sono state stabilite specifiche indicazioni organizzative ed architettoniche, con l'obiettivo di dare al museo un respiro internazionale;
- attualmente è in corso la gara per il terzo lotto della sua costituzione nel rispetto di un moderno progetto architettonico in grado di dare al MEIS quel profilo internazionale che ambisce ad avere;

APPRESO CHE

- il MIBAC ha cancellato 25 milioni di euro destinati all'ampliamento del Museo in questione per il 4° e ultimo lotto, già stanziati dal precedente Governo, che erano destinati alle 4 strutture in vetro e alluminio previste nel giardino per completare il richiamo ai cinque libri del Pentateuco;

- la Relazione istruttoria relativa all'istanza di programmazione delle risorse del Ministero per i beni culturali di febbraio 2019 prevede infatti una rimodulazione degli interventi richiamati nella tabella 2 della relazione che riporta appunto lo stanziamento di 24.375.000,00 Euro per il MEIS;
- tale cancellazione da parte del MIBAC sarebbe da imputare ad un ritardo del suo stesso ufficio periferico, poiché il Segretariato regionale del ministero avrebbe ritardato l'impegno dei fondi, facendo così saltare il quarto lotto che avrebbe completato i lavori e non prodigandosi per recuperare o sistemare l'accaduto;
- salvo errori, fino ad ora, dallo stesso Ministero, sono state rilasciate solo vaghe rassicurazioni ma nessuna reale indicazione su tempi e modi di recupero di tali somme;

CONSIDERATO CHE

- senza questo stanziamento il progetto architettonico risulterebbe fortemente compromesso e perderebbe le sue potenzialità, danneggiando irrimediabilmente un progetto nato da un lavoro di oltre quindici anni per dare al Museo un respiro internazionale;
- ciò non causerebbe danno solo a Ferrara e all'intera Regione Emilia-Romagna, ma all'Italia intera, perché il progetto architettonico è fondamentale per la valorizzazione dei musei stessi e per fargli acquisire un rango internazionale, trasformandoli in grandi contenitori culturali, come per altri progetti contemporanei di rilievo europeo;
- l'attuale Governo non solo non investe nuove risorse sulla cultura, ma taglia i fondi già stanziati (piano periferie e Palazzo Diamanti);

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- ad attivarsi presso il Ministero e presso l'attuale Governo affinché venga mantenuta la programmazione prevista e i finanziamenti siano riassegnati al più presto in favore dell'ultimazione del MEIS come da progetto architettonico.

Tabella 2 Rimodulazione degli interventi

MACROAGGREGATO	INTERVENTO	IMPORTO [€]
a) Sistema Museale Italiano	Museo nazionale dell'ebraismo e della Shoah di Ferrara	24.375.000,00
b) Sistemi territoriali turistico-culturali	Isola La Maddalena	15.000.000,00
Totale		39.375.000,00

Ciò considerato, le risorse destinate a tali interventi risultando ad oggi di fatto inutilizzate ed inutilizzabili nel breve periodo, privano della possibilità di attuare interventi con uno stato progettuale coerente all'orizzonte temporale di programmazione.

Le risorse rese così disponibili saranno destinate ad interventi la cui istruttoria per l'inserimento nel Piano Stralcio "Cultura e Turismo" è già in corso di attuazione e una volta perfezionata ne sarà data comunicazione ai fini dell'approvazione da parte della Cabina di Regia.



I Consiglieri comunali PD:

Mauro Vignolo
Tommaso Cristofori
Vito Guzzinati
Elisabetta Soriani
Patrizia Bianchini
Pietro Turri
Ruggero Tosi
Fausto Facchini
Davide Bertolasi
Luigi Vitellio
Dario Maresca
Alessandro Talmelli
Ilaria Baraldi
Bianca Maria Vitelletti